



CONTENUTI SPECIALI

Guida al 5x1000

GUIDA AL 5X1000

L'espressione "5x1000" porta a pensare a campagne di sensibilizzazione, nuove risorse, progettualità, ma anche a obblighi imperativi, modulistica, rendicontazione. In breve, è una bella sfida. Se hai deciso di affrontarla questa guida è lo strumento giusto per te!

Questo PDF è interattivo.
Tutti i link, gli indici e gli elenchi sono
dinamici.



Quando vedi questa icona, clicca! Verrai reindirizzato alle
informazioni di tuo interesse.

- Clicca sui numeri di pagina negli indici
- Clicca su link, bottoni e indirizzi e-mail

Elaborata da Italia non profit
18 Giugno 2020

italianonprofit.it

© Italia non profit

Autore: Elaborazione di Italia non profit

Le informazioni riportate nella presente pubblicazione sono fornite a scopo informativo.
Italia non profit non si assume alcuna responsabilità in relazione alle scelte prese da chi
consulta la pubblicazione sulla base delle informazioni qui riportate.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È vietata qualsiasi utilizzazione, totale o parziale, del presente
documento per scopi commerciali, senza previa autorizzazione scritta di Italia non profit.

INTRODUZIONE

Risorsa o incombenza? Un dilemma, un'antinomia e le due facce della medaglia del 5x1000. Per un ente non profit il 5x1000 sicuramente porta **risorse** in più senza pesare ulteriormente sulle tasche di volontari e sostenitori. Il 5x1000 reca però con sé numerosi **obblighi burocratici**, come l'iscrizione alle liste o la rendicontazione, oltre che la necessità di strutturare **adeguate campagne informative** per riuscire a ottenere qualcosa.

Tutto ciò potrebbe far desistere un'organizzazione non profit; scarsità di personale specializzato, poco tempo a disposizione, dubbi sul possibile esito. Perché perderci tempo quando ci sono le attività quotidiane e gli imprevisti, anch'essi quotidiani, a cui star dietro?

In realtà le incombenze burocratiche non sono tante e se affrontate per tempo con un **minimo di pianificazione** sono facilmente gestibili da qualunque organizzazione. Questa guida può essere un aiuto, uno strumento che passo dopo passo **delinea il flusso** con tutti gli adempimenti richiesti, accompagnando anche l'ente meno professionalizzato.

Dopo la lettura potresti addirittura risolvere il dilemma: **il 5x1000 diventa solo una risorsa!**

Certo poi bisogna guadagnare le firme ma questo è compito tuo. Solo tu conosci il **tesoro di relazioni** che custodisce la tua organizzazione!

INDICE

CHE COS'È IL 5 PER MILLE	5
QUALI ENTI POSSONO ESSERE BENEFICIARI DEL 5 PER MILLE	6
QUALI SONO GLI AMBITI DEL 5 PER MILLE	7
Come iscriversi al Registro del Volontariato e delle Onlus	9
Come iscriversi al Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche	10
Come iscriversi al Registro dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica	12
Come iscriversi al Registro della Ricerca Sanitaria	13
Come iscriversi al Registro delle Attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici	15
COME FUNZIONA IL RINNOVO DELL'ISCRIZIONE ALLE LISTE DEL 5X1000	16
QUALI OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE PREVEDE IL 5 PER MILLE	18
Le indicazioni generali	18
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	18
Ufficio per lo Sport	19
Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca	19
Ministero della Salute	19
Ministero dei Beni Artistici e Culturali e del Turismo	20
COSA DEVI ASSOLUTAMENTE SAPERE SUL 5X1000	21
Come si assegna il 5 per mille	21
Come sapere il valore del 5 per mille assegnato	21
Come cambia il 5 per mille con la Riforma del Terzo Settore	22
ITALIA NON PROFIT	23
Il Terzo Settore accessibile, chiaro, trasparente.	23
Perché visitare Italia non profit?	23
CONTATTI E LINK UTILI	25

Che cos'è il 5 per mille

Il 5 per mille (5×1000) è la **quota di imposta sui redditi delle persone fisiche** che il contribuente, secondo principi di sussidiarietà fiscale, può **destinare agli enti non profit** iscritti presso l'elenco dei beneficiari tenuto dall'Agenzia delle Entrate e alle iniziative sociali dei comuni. Il 5 per mille è stato introdotto con la finanziaria 2006 (art. 1, cc 337 – 340, L 266/05) poi confermato dalle successive leggi finanziarie e di bilancio dello Stato per essere poi definitivamente stabilizzato nel 2014 (art. 1, comma 154, L 190/14). Il 5 per mille è stato rinnovato con il [decreto legislativo 111/2017](#) nell'ambito della [Riforma del Terzo Settore](#), ma nei fatti le disposizioni lì contenute non sono ancora applicabili.

Quali enti possono essere beneficiari del 5 per mille

Possono beneficiare del 5 per mille **gli enti non profit operativi negli ambiti previsti** e, nello specifico:

- [Organizzazioni di Volontariato](#), [Associazioni di Promozione Sociale](#), [Onlus](#) (incluse le [Cooperative Sociali](#)), [Fondazioni](#) e [Associazioni](#) riconosciute che agiscono negli ambiti delle Onlus;
- Enti di **istruzione e ricerca**;
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, enti e istituzioni che svolgono **attività di ricerca sanitaria con orientamento traslazionale**;
- [Associazioni Sportive Dilettantistiche](#): ASD con riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI, affiliazione a una Federazione sportiva o a un ente sportivo nazionale o a una disciplina, che svolgono **attività di avviamento sportivo per minori, anziani over 60 o persone svantaggiate**;
- **Enti gestori aree protette**;
- Enti che realizzano attività di **tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici**.

E alcuni enti pubblici:

- **Comuni**;
- **Istituti universitari e di ricerca**;
- **Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico** e altri istituti sanitari pubblici con finalità di **ricerca ad orientamento traslazionale**;
- **Istituti controllati dal MIBACT** e dotati di autonomia speciale.

Con la Riforma del Terzo Settore, il primo gruppo ([ODV](#), [APS](#), [Onlus](#), incluse le [Cooperative Sociali](#), [Fondazioni](#) e [Associazioni](#) riconosciute che agiscono

negli ambiti delle Onlus) vedrà una sola categoria di beneficiari, gli [Enti del Terzo Settore](#).

Quali sono gli ambiti del 5 per mille

Gli **ambiti del 5 per mille** sono espressamente definiti dalla legge. Possono infatti beneficiare del 5 per mille gli enti non profit (oltre ad alcune amministrazioni pubbliche) le cui attività rientrano in ambiti definiti dalla legge e posti sotto la **responsabilità di uno specifico ministero** che definisce le **regole di ammissione e il funzionamento** per usufruire della misura; risultano beneficiari anche i Comuni, che però sono vincolati a destinare le risorse alle proprie attività sociali. È onere delle organizzazioni non profit informarsi per individuare l'ambito più adatto e quindi avviare il percorso di iscrizione.

Gli ambiti e le relative amministrazioni di competenza sono:

Ministero del lavoro e delle politiche sociali / Agenzia delle Entrate	Volontariato e Onlus
Ministero dell'università, dell'istruzione e della ricerca	Ricerca scientifica e universitaria
Ministero della salute	Ricerca sanitaria
CONI / Agenzia delle Entrate	Associazioni Sportive Dilettantistiche

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici
Ministero degli interni	Attività sociali svolte dal comune di residenza
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	Enti gestori delle aree protette

Come iscriversi al Registro del Volontariato e delle Onlus

Amministrazione di competenza:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenzia delle Entrate

Chi può iscriversi:

[Organizzazioni di Volontariato](#), [Associazioni di Promozione Sociale](#), [Onlus](#) (incluse le [Cooperative Sociali](#)), [Fondazioni](#) e [Associazioni](#) riconosciute che agiscono negli ambiti delle Onlus.

Come iscriversi:

1. **richiesta di iscrizione.** La richiesta di iscrizione deve essere effettuata esclusivamente da **sogetti abilitati** [Entratel o Fisconline](#) o tramite gli **intermediari abilitati** all'invio delle dichiarazioni attraverso la compilazione e l'invio telematico della "Domanda 5 per mille" (il prodotto informatico si trova sul sito dell'Agenzia delle Entrate). Le richieste di iscrizione possono essere inoltrate **entro il 07 maggio**.
2. **convalida dei requisiti.** Successivamente all'invio per via telematica della "Domanda 5 per mille" è necessario inviare via PEC o raccomandata A/R alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate l'attestazione della persistenza dei requisiti per l'iscrizione e una copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante. Tale invio deve avvenire **entro il 1° giugno**.

Scadenze:

la **richiesta di iscrizione** deve essere effettuata entro il 7 maggio. La **convalida dei requisiti** entro il 1° luglio. E' possibile iscrivere la propria organizzazione anche oltre questi termini, ma comunque entro il 30 settembre, pagando una mora di 250 euro.

Approfondimento: [Istruzioni per l'iscrizione al cinque per mille 2019 enti del volontariato](#) – Agenzia delle Entrate

Come iscriversi al Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche

Amministrazioni di competenza:

CONI, Agenzia delle Entrate

Chi può iscriversi:

[Associazioni Sportive Dilettantistiche](#) con: riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal **CONI**; associate ad una **Federazione Nazionale**, una **Disciplina Sportiva**, un **Ente di Promozione Sportiva**; che svolgono **attività di avviamento allo sport** di under 18, over 60, persone svantaggiate.

Come iscriversi:

1. **richiesta di iscrizione.** La richiesta di iscrizione deve essere effettuata esclusivamente da **oggetti abilitati** Entratel o Fisconline o tramite gli **intermediari abilitati** all'invio delle dichiarazioni attraverso la compilazione e l'invio telematico della "Domanda 5 per mille" (il prodotto informatico si trova sul sito dell'Agenzia delle Entrate). Le richieste di iscrizione possono essere inoltrate **entro il 07 maggio**.
2. **convalida dei requisiti.** Successivamente all'invio per via telematica della "Domanda 5 per mille" è necessario inviare via PEC o raccomandata A/R alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate l'attestazione della persistenza dei requisiti per l'iscrizione e una copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante. Tale invio deve avvenire **entro il 1° giugno**.

Scadenze:

la **richiesta di iscrizione** deve essere effettuata entro il 7 maggio. La **convalida dei requisiti** entro il 1° giugno. E' possibile iscrivere la propria

organizzazione anche oltre questi termini, ma comunque entro il 30 settembre, pagando una mora di 250 euro.

Consigli:

Per **compilare correttamente la documentazione richiesta**, ti consigliamo di leggere le [istruzioni per l'iscrizione al cinque per mille associazioni sportive dilettantistiche](#) predisposte dall'Agenzia delle Entrate.

Come iscriversi al Registro dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica

Amministrazioni di competenza:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Chi può iscriversi:

Enti e istituzioni di istruzione, formazione, ricerca, **iscritti all'Anagrafe Nazionale della Ricerca**.

Come iscriversi:

1. **iscrizione al portale**. Per accedere alla lista del 5×1000 dell'Istruzione e della Ricerca scientifica è necessario iscriversi al [portale online](#) del MIUR seguendo le indicazioni fornite e completando la documentazione messa a disposizione all'interno del portale. L'iscrizione online deve essere effettuata **entro il 30 aprile**.
2. **convalida dell'iscrizione**. La domanda deve essere convalidata completando il caricamento dei documenti richiesti quindi:
 1. modulo di **domanda d'iscrizione** datato e firmato;
 2. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** relativo alla sussistenza dei requisiti;
 3. copia fotostatica del **documento del legale rappresentante**;
 4. **copia dello Statuto** dell'ente.

Scadenze:

l'iscrizione al portale deve essere effettuata entro il 30 aprile. **La convalida dell'iscrizione** deve essere caricata entro il 30 giugno pena l'annullamento dell'iscrizione e l'esclusione dal Registro.

Consigli:

Per **compilare correttamente la documentazione richiesta**, ti consigliamo di leggere le [linee guida](#) predisposte dal MIUR.

Come iscriversi al Registro della Ricerca Sanitaria

Amministrazioni di competenza:

Ministero della Salute

Chi può iscriversi:

Enti destinatari dei **finanziamenti pubblici riservati alla ricerca sanitaria**, di cui agli articoli 12 e 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni; **fondazioni o enti istituiti per legge e vigilati dal Ministero della salute**; associazioni senza fini di lucro e le fondazioni che svolgono **attività di ricerca traslazionale**, in collaborazione con gli enti di cui ai punti precedenti e che contribuiscano con proprie risorse finanziarie, umane e strumentali, ai **programmi di ricerca sanitaria determinati dal Ministero della salute**.

Come iscriversi:

Per accedere alla lista del 5×1000 della Ricerca sanitaria è necessario inviare **entro il 30 aprile** la domanda al “Ministero della Salute – Direzione generale della ricerca e dell’innovazione in sanità – Ufficio 3 – Viale Giorgio Ribotta, 5 – 00144 Roma”. La domanda deve essere inviata tramite posta certificata all’indirizzo dgrst@postacert.sanita.it.

La domanda deve contenere la **denominazione dell’ente, l’indirizzo sede, il codice fiscale** dell’ente e deve essere corredata da:

- fotocopia del **documento di identità del legale rappresentante** dell’ente
- dichiarazione nella quale si evidenzia **l’attività di ricerca sanitaria svolta, i contributi erogati, le strutture di ricerca dell’ente** utilizzate per la realizzazione dei programmi di ricerca approvati dal Ministero della Salute.

Scadenze:

l'invio della domanda corredata dei documenti richiesti deve pervenire
entro il 30 aprile.

Consigli:

Per **compilare correttamente la documentazione richiesta**, ti
consigliamo di leggere le [indicazioni](#) predisposte dal Ministero della Salute.

Come iscriversi al Registro delle Attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

Amministrazioni di competenza:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Chi può iscriversi:

Enti senza scopo di lucro, legalmente riconosciuti, che svolgono da statuto o per legge, **attività di tutela, promozione o valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici** e che dimostrino di operare in tale campo da almeno 5 anni.

Come iscriversi:

Per accedere alla lista del 5×1000 del Registro delle Attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici è necessario inviare per via telematica, seguendo una procedura online, la richiesta di iscrizione **entro il 28 febbraio di ogni anno**. La procedura online da seguire è accessibile dal sito web del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Alla domanda di iscrizione deve essere allegata:

- la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente, relativa al possesso dei requisiti che qualificano il soggetto fra quelli da ammettere alla lista
 - una **relazione sintetica descrittiva dell'attività di tutela, promozione o valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici**
- COPERTINA

Come funziona il rinnovo dell'iscrizione alle liste del 5x1000

Indipendentemente dal registro, successivamente alla prima annualità di iscrizione, **non viene più richiesto all'ente nessuna ulteriore iscrizione**. L'ente è obbligato a rinnovare la propria iscrizione solo nel caso di **modifica del rappresentante legale successivamente alla prima iscrizione**: in questo caso, l'ente è obbligato a inviare apposita comunicazione nella quale il nuovo rappresentante legale sotto propria responsabilità conferma con dichiarazione sostitutiva relativa alla permanenza dei requisiti richiesti dalla legge, con l'indicazione della data della sua nomina e di quella di iscrizione dell'ente alla ripartizione del contributo.. La comunicazione di variazione del legale rappresentante deve essere effettuata **all'amministrazione di riferimento** del registro cui si è iscritti.

Registro	Amministrazione di riferimento	Termine di comunicazione
Volontariato e Onlus	Direzione Regionale competente dell'Agenzia delle Entrate	31 marzo
Ricerca scientifica e universitaria	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	30 giugno

Ricerca sanitaria	Ministero della Salute	5 maggio
Associazioni Sportive Dilettantistiche	Ufficio del CONI territorialmente competente	30 giugno
Attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici	Ministero dei Beni Artistici e Culturali	20 maggio

Quali obblighi di rendicontazione prevede il 5 per mille

Le indicazioni generali

La **rendicontazione del cinque per mille è obbligatoria per tutti gli Enti** a prescindere dalla lista cui sono iscritti e generalmente segue gli stessi principi. La rendicontazione consiste nella **compilazione di un rendiconto** che descriva l'uso delle somme ricevute e nella stesura di una relazione illustrativa che approfondisca le attività svolte. Tali documenti devono contenere anche indicazione dell'**eventuale accantonamento della somma percepita o di una sua parte**. L'ente deve provvedere alla rendicontazione entro un anno dall'incasso; gli enti che hanno percepito più di 20.000 euro sono tenuti a inviare entro il tredicesimo mese dall'incasso il rendiconto all'amministrazione erogatrice. Alcune amministrazioni possono richiedere formulari particolari o informazioni aggiuntive.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Indicazioni specifiche:

non vi sono differenze rispetto alle indicazioni generali

Puoi approfondire qui:

Vai alla guida sul portale [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#); in

calce alla pagina si trovano i formulari ([linee guida](#), [rendiconto](#), [accantonamento](#)) da compilare

Ufficio per lo Sport

Indicazioni specifiche:

non vi sono differenze rispetto alle indicazioni generali

Puoi approfondire qui:

Vai alla guida sul portale [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#); in calce alla pagina si trovano i formulari ([linee guida](#), [rendiconto](#), [accantonamento](#)) da compilare

Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca

Indicazioni specifiche:

non vi sono differenze rispetto alle indicazioni generali

Puoi approfondire qui:

Vai al portale del [MIUR](#) con [formulario di rendicontazione](#)

Ministero della Salute

Indicazioni specifiche:

Entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di conclusione del progetto, in aggiunta al rendiconto e alla relazione illustrativa dovranno essere inviati al Ministero una **scheda di rendicontazione delle spese, un abstract dei risultati ottenuti dal progetto ed un elenco delle pubblicazioni scientifiche derivate dallo stesso**. Nelle pubblicazioni dovrà essere indicato che il progetto è stato finanziato o co-finanziato con i contributi del 5 per mille.

Puoi approfondire:

Vai sul portale del [Ministero della Salute](#)

Ministero dei Beni Artistici e Culturali e del Turismo

Indicazioni specifiche:

non vi sono differenze rispetto alle indicazioni generali

Puoi approfondire qui:

Vai sul portale del [MIBACT](#)

Cosa devi assolutamente sapere sul 5x1000

Come si assegna il 5 per mille

Ogni contribuente può **destinare e assegnare** a una delle categorie di soggetti ammessi, **lo 0,5 per cento dell'imposta netta (IRPEF)** risultante dalla propria dichiarazione dei redditi:

- **firmando nel riquadro corrispondente**, lasciando che lo Stato destini la somma secondo i propri criteri;
- oppure **scegliendo un'organizzazione**, riportandone il [Codice Fiscale](#) nel riquadro.

Nota bene: per destinare il 5 per mille ad un Comune, il contribuente può scegliere solo il Comune in cui ha la residenza.

Come sapere il valore del 5 per mille assegnato

Per sapere il valore del 5 per mille assegnato ad ogni ente è necessario **consultare le liste pubblicate annualmente** dall'Agenzia delle Entrate: queste liste contengono l'elenco degli enti beneficiari del contributo e sono corredate da importo ottenuto e numero di scelte espresse, oltre che dall'importo proporzionale ripartito dallo Stato in base alle scelte espresse.

Come cambia il 5 per mille con la Riforma del Terzo Settore

La [Riforma del Terzo Settore](#), mediante il decreto legislativo 111/2017, introduce alcuni cambiamenti al 5 per mille, come:

- l'**ambito "Volontariato e Onlus"** scomparirà all'entrata in vigore del [Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore](#): i contributi andranno agli enti iscritti ad esso;
- **obbligo di invio all'amministrazione competente** indipendentemente dalla somma ricevuta;
- obbligo di **pubblicazione della rendicontazione**;
- uniformità dei **criteri di accreditamento** per gli enti.

ITALIA NON PROFIT

Il Terzo Settore accessibile, chiaro, trasparente.

Italia non profit è la piattaforma gratuita che avvicina, orienta e fa conoscere il Terzo Settore alle persone. Sulla piattaforma sono disponibili approfondimenti e ricerche sulle tematiche più rilevanti che coinvolgono il Terzo Settore:

[Trasformazione digitale](#)

[Riforma del Terzo Settore](#)

[Strumenti e guide gratuite](#)

[Filantropia Istituzionale. Fondazioni](#)

[Emergenza Covid-19: strumenti e iniziative](#)

[Passaporto digitale per ONP](#)

L'obiettivo di Italia non profit è fornire strumenti di comprensione semplici, accessibili e digitali, per orientarsi nel marketplace filantropico, a disposizione di **aziende, fondazioni, cittadini, organizzazioni non profit.**

Perché visitare Italia non profit?

Il cuore di Italia non profit è la sua community: un gruppo di persone che crede nella condivisione delle informazioni e nello scambio reciproco di idee e soluzioni.

- **Se sei un cittadino** o un donatore Italia non profit ti mette a disposizione un motore di ricerca per trovare e conoscere le organizzazioni più vicine alle tue esigenze, con una lettura trasversale e accompagnata dell'ente.

- **Se sei attivo in una organizzazione** o un ente hai a disposizione una vetrina sul mondo, un luogo pieno di strumenti e risorse per crescere e confrontarti con chi opera su territori o tematiche simili. Italia non profit è il tuo supporto per conoscere e incontrare le fondazioni, le aziende, i privati.
- **Se sei un'azienda, un ente erogatore o una fondazione,** Italia non profit offre strumenti digitali per supportare le attività filantropiche e di responsabilità sociale: benchmark, analisi e studi, gestione di call e bandi, mappature, strumenti di selezione, valutazione e validazione.

CONTATTI E LINK UTILI

Informazioni

info@italianonprofit.it

Italia non profit

italianonprofit.it

La piattaforma di riferimento del Terzo Settore che offre servizi di orientamento agli enti e agli stakeholder del marketplace filantropico.

fornonprofit.it

fornonprofit.it

Il marketplace di Italia non profit dedicato all'incontro tra domanda e offerta di prodotti e servizi dedicati al Terzo Settore Italiano.

SE VUOI DIFFONDERE LA GUIDA:

Se sei una organizzazione non profit o un privato cittadino **prima di diffonderla o di pubblicarla** sul tuo sito, **contattaci**.

Ti aiuteremo a farlo nel modo corretto info@italianonprofit.it

